

Ai docenti  
della SS1 Manzano  
della SS1 San Giovanni al Nat.

**Oggetto:** Progettazione del Consiglio di Classe e Progettazione didattico-disciplinare

Di seguito i modelli di riferimento per la redazione delle progettazioni in oggetto. Nella speranza che i suddetti possano essere un utile strumento di riferimento, si precisa che sono comunque due “tracce” ideate al fine di agevolare la stesura dei documenti e anche per condividere in maggior misura pratiche e metodologie didattiche a livello dei Consigli di classe e per dipartimenti disciplinari. Ne consegue che sia le parti discorsive sia le tabelle sono da intendersi unicamente come esempi, pertanto ogni docente potrà liberamente modificare, integrare, tagliare laddove lo riterrà opportuno per giungere ad una definizione maggiormente rispondente al proprio stile di insegnamento e alle esigenze specifiche delle classi e degli alunni.

Distinti saluti

Ref. Curricolo-Valutazione-Competenze  
*Erika Altini*

Il Dirigente scolastico  
*Pier Antonio D'Aronco*

**Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca**

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**MANZANO**

**Cod. Mecc. UDIC848005**

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° g. dei Comuni di Manzano, San Giovanni al N. e Corno di R.  
Via Libertà, 25 - 33044 MANZANO (UD) tel. 0432 740542 fax 0432 741503 E-mail:  
udic848005@istruzione.it

## **PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

1. Situazione di partenza e analisi del contesto
2. Obiettivi trasversali del processo formativo
3. Mediazione didattica e interventi di rinforzo
4. Progetti e attività per l'ampliamento dell'offerta formativa
5. Uscite/visite didattiche e viaggi di istruzione
6. Valutazione

<b>Classe - sede</b>	<b>Coordinatore</b>	<b>Segretario</b>	<b>Anno scolastico</b>
<b>COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>			
Italiano		Tecnologia	
Storia		Arte e immagine	
Geografia		Musica	
Approf. materie letterarie		Educazione fisica	
Matematica		Sostegno	
Scienze		Religione / Att. alternative IRC	
Inglese		Strumento musicale	
Seconda lingua			

# 1. SITUAZIONE DI PARTENZA

ALUNNO	SCUOLA DI PROVENIENZA (classi prime)	RIPETENTE	SITUAZIONE LINGUISTICA <sup>1</sup> (madre lingua/L2)	IRC/ATT. ALTERNATIVE	STRUMENTO	CERTIFICAZIONE (L. 104/92, DSA, altro)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
....						

<sup>1</sup> Per gli alunni di madre lingua straniera indicare la competenza in lingua italiana facendo riferimento ai livelli del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (A1, A2, B1, B2). Non si riportano i livelli C1 e C2 poiché, sostanzialmente, riferibili ad alunni con competenza linguistica avanzata.

<b>PRINCIPIANTE ASSOLUTO</b>	Competenza linguistica pressoché nulla o limitata alla conoscenza ed uso di qualche vocabolo di uso quotidiano.	
<b>BASE</b>	<b>A1</b>	<b>LIVELLO BASE:</b> si comprendono e si usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Si sa presentare se stessi e gli altri e si è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Si interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
	<b>A2</b>	<b>LIVELLO ELEMENTARE:</b> comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.
<b>AUTONOMIA</b>	<b>B1</b>	<b>LIVELLO SOGLIA:</b> comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
	<b>B2</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO SUPERIORE:</b> comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprende le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

## ANALISI DEL CONTESTO

- CARATTERISTICHE DELLA CLASSE [*presentazione generale della classe: M/F, gruppo scolastico di provenienza, ripetenti...*]
- AMBITO RELAZIONALE [*facendo riferimento a socializzazione, comportamento, rispetto delle regole condivise...*]
- AMBITO COGNITIVO (v. tabella sotto)

FASCE DI LIVELLO (individuate sulla base di prove d'ingresso, osservazioni sistematiche e profitto)		ALUNNI
<b>POTENZIAMENTO</b>	Applicazione logica e di organizzazione puntuale e adeguata alle richieste, il metodo di lavoro è autonomo, l'uso del linguaggio specifico risulta personale e rielaborato; responsabilità nel portare a termine il lavoro assegnato.	
<b>CONSOLIDAMENTO</b>	Buone capacità di applicare le conoscenze/abilità acquisite, con un metodo di lavoro sostanzialmente autonomo; è in via di perfezione l'impegno responsabile, consapevole e costante.	
<b>RINFORZO/RECUPERO</b>	Metodo di lavoro da rinforzare: alcuni devono essere stimolati e controllati costantemente per impegno saltuario e applicazione non sempre approfondita, altri invece, abbastanza costanti nell'impegno, devono consolidare ulteriormente le abilità strumentali e il metodo di studio che, al momento, risultano ancora incerti e non sempre adeguati alle richieste.	
<b>CASI PARTICOLARI</b>	<b>DIFFICOLTÀ</b>	<b>PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA (PDP, PEI)</b>
		<b>ALUNNO</b>

## 2. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Sulla base delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* il Consiglio di classe riconosce come prioritari i seguenti obiettivi trasversali:

### IMPARARE AD IMPARARE:

- Riflettere sulle proprie modalità di apprendimento, acquisire ed interpretare informazioni anche superando i confini disciplinari.
- Elaborare ed organizzare in modo autonomo strategie efficaci di studio e pratiche.
- Utilizzare la metodologia della ricerca per organizzare conoscenze e individuare relazioni.

### **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:**

- Collaborare con gli altri, accettando regole e condividendo soluzioni.
- Affrontare situazioni anche critiche mettendosi in gioco in prima persona nel rispetto dei diritti e dei doveri sociali.
- Adottare comportamenti adeguati alle diverse situazioni formali ed informali.

### **SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:**

- Elaborare progetti operativi in contesti diversi (studio, vita quotidiana, ecc.) avendo consapevolezza degli obiettivi da raggiungere e dei valori etici da rispettare e promuovere.

Per gli alunni delle classi terze il Consiglio di classe delibera inoltre, nell'ambito dell'Orientamento, di:

- offrire all'alunno occasione di riflessione e di conoscenza delle proprie caratteristiche, dei percorsi formativi e del mondo del lavoro;
- far maturare la capacità di valutare, tra le varie scelte possibili, quella più rispondente alle proprie aspettative ed ai propri interessi.

Le attività, progettate anche in collaborazione con il Centro Regionale per l'orientamento, verranno svolte da più insegnanti e saranno coordinate dall'insegnante di lettere della classe.

Parte integrante della Progettazione del Consiglio di Classe, sono le progettazioni disciplinari che ciascun docente elabora per le materie di propria spettanza (Progettazione Didattica Disciplinare) Esse:

- tengono conto della presente Progettazione del Consiglio di Classe;
- sono in linea con i *Traguardi* e con gli *Obiettivi di apprendimento* fissati nel documento ministeriale di riferimento, *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*.

### **3. MEDIAZIONE DIDATTICA**

Al fine di raggiungere conoscenze, abilità e competenze, l'intervento didattico si realizzerà in vari modi: lezione frontale, lavoro di gruppo o in coppie d'aiuto, insegnamento-apprendimento collaborativi. Le strategie didattiche avranno come finalità la valorizzazione dei diversi stili cognitivi di apprendimento. Tali strategie e gli obiettivi di apprendimento-competenza da raggiungere saranno esplicitati agli alunni al fine di renderli consapevoli del loro processo di apprendimento. Si procederà, mettendo in atto strategie operative efficaci e ripetibili al fine di sistematizzare e rendere più sicura l'assimilazione e la padronanza delle competenze.

### 3.1 INTERVENTI DI RINFORZO

Finalità primaria della scuola è assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno. In quest'ottica ogni docente predisporrà interventi individualizzati e volti sia al recupero e al consolidamento delle competenze di base sia ad attività di approfondimento e potenziamento disciplinari/trasversali.

Le attività didattiche saranno pertanto volte:

- al recupero: acquisizione dei livelli essenziali delle competenze di base e dei contenuti minimi;
- all'approfondimento di conoscenze, di interessi e curiosità, al potenziamento dei livelli delle competenze, di specifiche attitudini e capacità.

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità. Si indicano le più usate:

- recupero in itinere
- reiterazione dei contenuti
- corsi disciplinari con l'utilizzo del 20% del curriculum
- studente tutor d'aula
- attività di recupero per classi aperte per gli alunni non italofoni
- attività di recupero individualizzate o per fasce di livello
- sportelli didattici
- pausa didattica (individuale, collegiale, d'Istituto)
- recupero in aula con strumento multimediale
- esercitazioni per consolidare le abilità strumentali
- altro \_\_\_\_\_

Per l'approfondimento vengono indicate le seguenti modalità. Si indicano le più utilizzate:

- lavori multidisciplinari
- approfondimenti contenutistici proposti dai docenti/alunni
- ricerche individuali o a gruppi
- prodotti multimediali
- area di progetto
- altro \_\_\_\_\_

Per gli alunni con bisogni educativi speciali si fa riferimento:

- al Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con diagnosi DSA o BES/stranieri;
- al *Piano Educativo Individualizzato* (PEI) per gli alunni certificati in base alla L. 104/92.

#### 4. PROGETTI E ATTIVITÀ PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Compatibilmente con i progetti d'Istituto e le disponibilità della scuola, il Consiglio di classe prevede le seguenti attività per l'ampliamento dell'offerta formativa:

<b>TITOLO e SINTETICA DESCRIZIONE</b> <i>[certificazione linguistica inglese/2° lingua, progetto lettura, educazione alla legalità, cultura friulana, latino, gruppo sportivo, laboratori...]</i>	<b>REFERENTE</b>

Eventuali ulteriori attività e/o progetti saranno deliberati in corso d'anno.

#### 5. USCITE/VISITE DIDATTICHE e VIAGGI DI ISTRUZIONE

Viaggi e visite d'istruzione previsti per il corrente anno scolastico:

CLASSE/I	LOCALITÀ	DATA/ PERIODO	DURATA			MEZZO DI TRASPORTO
			Mattinata	Giornata	Soggiorno	

Eventuali ulteriori uscite saranno deliberate in corso d'anno qualora si presentasse l'opportunità di visitare mostre o frequentare attività che offrano una ricaduta sull'attività didattica.

#### 6. VALUTAZIONE

Si adottano indicatori e criteri approvati dal Collegio docenti. Valori intermedi saranno utilizzati solo nelle valutazioni in itinere e nel registro personale dei docenti.

Nella valutazione si terrà conto:

- situazione di partenza (potenziamento, rinforzo, recupero);
- puntualità di esecuzione e consegna dei propri compiti;
- conseguimento degli obiettivi cognitivi, didattici ed educativi;
- il progresso conseguito in ordine agli obiettivi prestabiliti.

Data, .....

Per il Consiglio di Classe  
il Coordinatore

.....

**Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca**

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
MANZANO**

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie 1° grado dei Comuni di Manzano, San Giovanni al N. e Corno di R.  
Via Libertà, 25 - 33044 MANZANO (UD)  
Tel. 0432 740542 Fax 0432 741503 E-mail: udic848005@istruzione.it

**PROGETTAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE**

1. Situazione di partenza
2. Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento
3. Mediazione didattica
4. Modalità di recupero/potenziamento
5. Strumenti
6. Modalità di verifica e valutazione

<b>Docente</b>	<b>Disciplina/e</b>
<b>Classe</b>	<b>Scuola</b>
<b>Anno scolastico</b>	



## 1) SITUAZIONE DI PARTENZA

[Caratteristiche della classe facendo riferimento a comportamento, socializzazione, attenzione e partecipazione, impegno nella cura del materiale e nell'esecuzione delle consegne]

<b>FASCE DI LIVELLO</b> individuate sulla base delle prove d'ingresso, osservazioni sistematiche e profitto		
<b>F1</b> <b>POTENZIAMENTO</b>	Applicazione logica e di organizzazione puntuale e adeguata alle richieste, il metodo di lavoro è autonomo, l'uso del linguaggio specifico risulta personale e rielaborato; responsabilità nel portare a termine il lavoro assegnato.	Alunni:
<b>F2</b> <b>CONSOLIDAMENTO</b>	Buone capacità di applicare le conoscenze/abilità acquisite, con un metodo di lavoro autonomo; è in via di perfezione l'impegno responsabile, consapevole e costante.	Alunni:
<b>F3</b> <b>RINFORZO/RECUPERO</b>	Metodo di lavoro da rinforzare: alcuni devono essere stimolati e controllati costantemente per impegno saltuario e applicazione non sempre approfondita, altri invece, abbastanza costanti nell'impegno, devono consolidare ulteriormente le abilità procedurali e il metodo di studio che, al momento, risultano ancora incerti e non sempre adeguati alle richieste.	Alunni:
<b>CASI PARTICOLARI</b>		Alunno
		Alunno

## 2) TRAGUARDI DI COMPETENZA E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

Si fa riferimento al Curricolo verticale d'Istituto. Per il dettaglio si vd. <http://www.icmanzano.it/offerta-formativa/curricola-distituto/curricoli-scuola-secondaria-di-primo-grado>

	<b>PRINCIPALI NUCLEI TEMATICI/UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>
<b>1</b>	
<b>2</b>	
<b>3</b>	
<b>4</b>	
<b>5</b>	
...	

### 3) MEDIAZIONE DIDATTICA (metodologie più usate)

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Individualizzazione
- Cooperative Learning
- Problem solving/problem setting
- Metodo euristico
- Interdisciplinarietà
- Studio individuale
- Role playing
- Team teaching
- Drammatizzazione
- Debriefing (approccio meta-cognitivo)
- Giochi di squadra
- Corrispondenza con paesi esteri
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Peer Tutoring (tutoring tra pari)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo (a coppie, piccoli gruppi...)
- Brain storming
- Metodo deduttivo
- Metodo induttivo
- Concorsi
- Studio assistito
- Interviste
- Attività pratiche
- Affidamento di incarichi di responsabilità
- Interventi di esperti
- Giochi didattici
- Visite guidate e di istruzione
- .....

### 4) MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO (interventi più usati)

- Lavoro individuale di autocorrezione e riscrittura
- Esercizi guidati e schede strutturate
- Lavoro di coppia o piccoli gruppi con tutoraggio del docente
- Lavoro individuale in classe e/o domestico
- Semplificazione dei contenuti
- Allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti
- Reiterazione degli interventi didattici
- Controllo costante del materiale e dei compiti
- Ricerche e approfondimenti
- Offerta di occasioni gratificanti
- Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Ricorso a situazioni concrete di lavoro
- Verifiche di recupero
- Compensazione di prove scritte con verifiche orali
- Altro.....

## 5) STRUMENTI

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Stampa specialistica
- Schede predisposte dall'insegnante
- Computer/tablet
- Sussidi audiovisivi
- Dizionari
- .....

## 6) MODALITÀ DI VERIFICA e VALUTAZIONE

- PROVE SCRITTE: strutturate e semistrutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla...), questionari a risposta aperta, relazioni, temi o componimenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, cartelloni, prodotti multimediali
- PROVE ORALI: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte
- ELABORATI GRAFICI: disegni, tavole tecniche
- TEST MOTORI

Si adottano indicatori e criteri approvati dal Collegio docenti. Valori intermedi saranno utilizzati solo nelle valutazioni in itinere e nel registro personale dei docenti. Inoltre si terrà conto:

- della situazione di partenza;
- dell'impegno dimostrato;
- dell'interesse e della partecipazione;
- del metodo di lavoro e di studio;
- dei risultati nell'apprendimento rispetto agli obiettivi prefissati.

*Data*

Firma

---